

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento: **Comune di Ascoli Piceno SU00327**

Eventuale/i ente/i co-progettante¹/i :

1. Titolo del progetto/intervento: **Benvenuti ad Ascoli Piceno 2 !!!!!**
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: **Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport;**
3. Numero di volontari richiesti: **2**
4. Durata: **24 mesi**
5. Obiettivo principale del progetto:

L'obiettivo principale del progetto è quello di continuare a valorizzare e promuovere una delle città più monumentali d'Italia, Ascoli Piceno. Avviare e dare continuità a questo progetto significa portare avanti anche i progetti avviati in precedenza, l'ultimo dal titolo CUL.T.S: cultura, territorio e storia, percorso iniziato per la candidatura di Ascoli Piceno a "Capitale della Cultura 2024". Il nostro territorio è un'arte da valorizzare e diffondere da tutta la nostra comunità a partire dai nostri giovani, che rappresentano una ricca risorsa sui quali investire. Il Servizio Civile rappresenta un'opportunità di crescita, un'esperienza unica che li rende cittadini attivi e partecipi. Conoscere Ascoli, significa conoscere il nostro centro storico, costruito quasi interamente in travertino, conoscere le torri, le piazze, le chiese, gli antichi palazzi, i teatri e chiostri, che rendono questa città ricca di fascino e tutta da scoprire.

"La città delle Cento Torri", città Medievale, dove arte, architettura, cultura ed enogastronomia offrono un'esplosione di bellezza, interesse e gusto. L'atmosfera di questo borgo incuriosisce e cattura l'attenzione di turisti che si recano alla scoperta e alla conoscenza di questa città dall'antico profumo.

Da questa esperienza tutta da vivere nasce il desiderio di accogliere le persone, fornendo loro le giuste informazioni e indicazioni. Non meno rilevante è far conoscere ai visitatori la rievocazione storica della Giostra della Quintana ricca di fascino per la bellezza delle sedi e degli abiti medievali indossati da circa 1500 figuranti che sfilano due volte in due edizioni estive. Ciò aggiungasi la presenza di quattro siti museali, di proprietà comunale, differenti per le esposizioni pittoriche, artistiche di ceramiche che permettono di far conoscere la storia millenaria della nostra città.

Da ultimo proprio per fornire un servizio di qualità è stato riammodernato il servizio IAT con lo scopo di assistere i turisti sia nella conoscenza del patrimonio culturale ed enogastronomico ma anche nell'individuazione di punti di ristoro e di soggiorno. Da questi presupposti si vuol dare vita e continuità ad un progetto con lo scopo di formare e far acquisire agli operatori volontari l'approfondita conoscenza di questa meravigliosa città e la voglia relazionarsi ed entrare in empatia con il turista fornendo le giuste informazioni per rendere il viaggio di conoscenza un'esperienza unica. Grazie al miglioramento dei servizi offerti e ad una cura e più attenta delle attrattive territoriali, sarà anche possibile vedere un incremento dei flussi turistici che porteranno benefici a tutta l'economia territoriale.

Il progetto si propone quindi :

- di far acquisire ai volontari competenze specifiche in ambito turistico- culturale e di trasmettere saperi acquisiti nell'esperienza di Servizio Civile;
- di rafforzare la conoscenza del patrimonio artistico- culturale, sostenere l'organizzazione e la promozione degli eventi culturali, artistici e di promozione territoriale proposti dall'Ente;
- coordinare eventi di promozione culturale e fruizione degli spazi per le attività proposte dal territorio;
- promuovere gli eventi culturali storici e di spettacolo che il territorio propone ;

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni

¹ In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere- Sede Ufficio Cultura (sede principale) Palazzo dei Capitani- Ascoli Piceno	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
- Affiancamento attività per promozione turistica;	<u>23. Servizi turistici</u> Supporto al cliente nella scelta dei servizi turistici: supportare e consigliare il cliente nella scelta tra le opportunità ed i servizi turistici offerti , fornendo eventuali informazioni di dettaglio;
- Assistenza visitatori nella fruizione del patrimonio museale;	<u>22. Servizi culturali e di spettacolo</u> Assistenza all'utenza nella fruizione del patrimonio museale Assistere i visitatori nelle diverse fasi della visita sulla base dei regolamenti e delle procedure previste, rilevando eventuali esigenze specifiche connesse alla fruizione dei servizi offerti;
- Accoglienza, orientamento e Illustrazione del patrimonio storico, artistico e culturale;	<u>23. Servizi turistici</u> Accoglienza del cliente/visitatore Accogliere il cliente/visitatore e fornirgli informazioni turistiche, anche in lingua straniera, presentando le caratteristiche dei prodotti/servizi;
- Affiancamento nella gestione di eventi espositivi organizzati/ospitati dal Comune; L'operatore volontario verrà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di attività culturali, di spettacolo e intrattenimento organizzato dal Servizio Cultura;	<u>22. Servizi culturali e di spettacolo</u> Preparazione e controllo degli spazi di fruizione del patrimonio culturale Verificare la funzionalità delle strutture espositive e della strumentazione di controllo dello stato del bene , secondo le direttive ricevute per l'organizzazione, l'allestimento

	e la manutenzione degli spazi espositivi;
Servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale; L'operatore Volontario collaborerà con l'OLP e il personale dell'Ufficio Cultura per l'organizzazione, la gestione e la fruizione dei beni culturali da parte di utenti anche attraverso attività di sorveglianza e controllo.	<u>22.Servizi culturali e di spettacolo</u> Custodia e sorveglianza del patrimonio culturale: Sorvegliare ambienti e beni, intervenendo in caso di emergenze secondo le procedure definite;
Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere- Sede Ufficio Quintana	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
Servizi di assistenza e accoglienza all'utenza e informazioni sui patrimoni esposti nei siti museali	<u>22. Servizi culturali e di spettacolo</u> Assistenza all'utenza nella fruizione del patrimonio museale Assistere i visitatori nelle diverse fasi della visita sulla base dei regolamenti e delle procedure previste, rilevando eventuali esigenze specifiche connesse alla fruizione dei servizi offerti Preparazione e controllo degli spazi di fruizione del patrimonio culturale Verificare la funzionalità delle strutture espositive e della strumentazione di controllo dello stato del bene , secondo le direttive ricevute per l'organizzazione, l'allestimento e la manutenzione degli spazi espositivi
Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere- Sedi: Sala Cola dell'Amatrice, Teatro Ventidio Basso, Ufficio IAT	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
Servizi di accoglienza turistica, apertura e chiusura delle sedi e illustrazione delle mostre nelle sale espositive e degli spettacoli nel teatro	<u>23.Servizi turistici</u> <u>Supporto al cliente nella scelta dei servizi turistici</u>

	Supportare e consigliare il cliente nella scelta tra le opportunità ed i servizi turistici offerti ,fornendo eventuali informazioni di dettaglio Accoglienza del cliente/visitatore Accogliere il cliente/visitatore e fornirgli informazioni turistiche, anche in lingua straniera, presentando le caratteristiche dei prodotti/servizi
--	---

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"

Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP
Comune di Ascoli Piceno- Ufficio Cultura	P.zza Del Popolo 60	Ascoli Piceno	AP	2	Valeria Zeppilli	ZPPVLR87C59A462E
Gli uffici a cui fa capo il progetto hanno sede presso il Palazzo dei Capitani (Piazza del Popolo) Ufficio cultura ma i servizi di competenza a cui sono riconducibili le attività previste per gli operatori volontari possono essere svolte in diverse sedi, (oltre alla sede principale di Palazzo dei Capitani) ovvero il Teatro Ventidio Basso, (via del Trivio), l'Ufficio Eventi –Quintana, l'Ufficio Turistico (palazzo Arengo – Piazza Arringo) la Sala espositiva Cola d'Amatrice (Via del Trivio)- Ufficio IAT P.zza Arringo 7.						

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 9:00 alle ore 14:00 /o dalle ore 14:00 alle ore 19:00;

² Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado che permetta l'accesso ad un percorso universitario;

13. Formazione GENERALE – Durata 30 ore

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: **DOMENICO FANESI/STEFANO DI CESARE**

Contenuti: In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: **STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI**

Contenuti: il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: **STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI**

Contenuti: come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: **STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI**

Contenuti: in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: **ROBERTO PALUMBO**

Contenuti: partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile, durata 3 ore, Formatore: **STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI**

Contenuti: si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: **PIATTAFORMA TRIO codice 3380-TRQ-W**

Contenuti: contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: **PIATTAFORMA TRIO codice 3379-TRQ-W**

Contenuti: richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze,

invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: **BARBARA MATRICARDI- MARIA TERESA MASTROSTEFANO**
Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*
A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: **COMUNE ASCOLI PICENO- DITTA EUROTECNA**
Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento, durata 3 ore, Formatore: **VALERIA ZEPELLI OLP**
Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: **COMUNE ASCOLI PICENO- ENTIONLINE**
Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: **VALERIA ZEPELLI OLP**
(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)
Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: Lo sviluppo sostenibile: applicazione del concetto al settore turismo, durata 6,30 ore, Formatore: **PIATTAFORMA TRIO codice 5594-SCO-W**
Contenuti: *concetto di sviluppo sostenibile e il rapporto tra esso e la cosiddetta Etica ambientale; fornire un inquadramento generale del turismo sostenibile, illustrare le politiche comunitarie e le fonti internazionali in materia; descrivere il rapporto tra sostenibilità e Bellezza. Illustrare Agenda 2030; illustrare il concetto di Bellezza nelle città.*

Modulo 5 Esperto in progettazione e gestione di itinerari turistici, durata 3,30 ore, formatore: **PIATTAFORMA TRIO codice 5592-SCO-W**
Contenuti: *Questo corso è dedicato alle tecniche dell'organizzazione turistica. Saranno approfonditi aspetti tecnici e normativi che è necessario conoscere per lavorare nel settore turistico e saranno individuate le risorse turistiche di un territorio che vengono valorizzate nella progettazione di itinerari turistici di interesse artistico-ambientale.*

Modulo 6 La Storia del Piceno: la storia dell'arte locale e il sistema cultura (gli elementi costitutivi del sistema biblioteca/mediateca/museo), durata 7 ore, Formatore: **MASSIMO SCENDONI**
Contenuti:

- Cenni storici su Ascoli Piceno;
- Illustrazione e storia di Chiese, Palazzi, Chiostri, Piazze presenti nella nostra città;
- Le tradizioni artistiche e artigianali;
- La cultura letteraria locale: le tradizioni locali, la poesia dialettale;

-Gli artisti presenti nel territorio Piceno;

MODULO 7: Siti museali, sale espositive e teatro durata 10 ore formatore: **CRISTINA PERONI**

Conoscenza della storia dei siti museali, delle sale espositive e del teatro nonché illustrazione del patrimonio ivi conservato;